

Laurentina Caduti da 20 metri. Reazioni dure: più sicurezza

Non erano «agganciati» i due operai romani morti precipitando in cantiere

di **Valeria Costantini**

Erano imbracati ma non agganciati al «salvavita». Così sono precipitati per venti metri, mentre tagliavano una trave di cemento. Paolo Pasquali e Stefano Fallone sono morti sul colpo, inghiottiti dallo scheletro del palazzo in ristrutturazione in piazza Lodovico Cerva, in zona Laurentina, IX Municipio. continua a pagina 7



Paolo Pasquali, 29 anni, uno dei due operai morti, fotografato pochi giorni fa nel cantiere (foto dal suo profilo Facebook)



Peso:1-26%,7-42%

I due operai precipitati da 20 metri non erano agganciati alla piattaforma

Romani, lavoravano alla Tecnotagli. Si indaga per omicidio colposo

Laurentina

SEGUE DALLA PRIMA

Per i due colleghi non c'è stato nulla da fare, dopo il volo dal sesto piano dell'edificio in costruzione. È stato difficile per i vigili del fuoco persino riuscire a recuperare i corpi: hanno dovuto farsi strada tra le macerie del vecchio stabile, non prima di mettere in sicurezza l'intera area.

Erano sul solaio Paolo e Stefano, le mani sulla sega elettrica del cantiere privato e caschi in testa, amici anche fuori dal lavoro, entrambi residenti a Cesano. Paolo aveva 29 anni, compiuti solo lo scorso

28 giugno, originario di Canale Monterano, per tutti era «el niño», un tornado di energia che solo quattro giorni prima della tragedia aveva postato sulla sua pagina Facebook una sua foto da operaio acrobata in equilibrio proprio su una trave. In tanti, tra gli amici, hanno ricordato la sua allegria: «Il tuo sorriso sarà sempre un pilastro per questo mondo infame, ciao Ninho» il saluto sui social. Stefano, il collega più anziano, 53 anni, era sposato, con una figlia, amava viaggiare.

Una giornata di lavoro come tante per loro, dopo il lungo lockdown, la salita verso il cielo e poi subito all'opera: intorno alle 10.30 l'improvvisa caduta. Lavoravano da tempo per la Tecnotagli srl, ditta specializzata nel settore, in subappalto dalla Costruzioni Generali Lombardi che sta riconvertendo (per 14 milioni di euro) il palazzo teatro del dramma, da commerciale a

residenziale.

La dinamica dell'incidente ora è al vaglio degli investigatori del commissariato Esposizione: secondo le prime indagini i due operai, regolarmente assunti, indossavano le imbracature ma non erano agganciati alla piattaforma di sicurezza.

Ma sono tanti ancora i punti da chiarire sulle ennesime morti bianche che si verificano dalla riapertura dei cantieri: i sindacati chiedono a gran voce più controlli e monitoraggio per evitare la strage silenziosa.

Resta da appurare il perché di quel volo letale: i dubbi riguardano la stabilità della trave di cemento (che forse si è mossa o ha ceduto), la formazione necessaria delle vittime per un'operazione altamente specializzata e la presenza di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla legge. Intanto è scattato il sequestro del cantiere, dei macchinari utilizzati

dai due uomini e le loro imbracature. La Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. Il pm Francesco Minisci, titolare del procedimento, ha svolto ieri un sopralluogo in piazza Cervia: ha parlato a lungo con i vigili del fuoco da cui attende un'informazione dettagliata sul cantiere e sulle dotazioni di protezione. Un triste bilancio, quello delle morti bianche, che per la Cisl conta, da giugno, già cinque operai morti nel Lazio, quattro solo nella Capitale.

Valeria Costantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi erano

● **Paolo Pasquali**, 29 anni compiuti il 28 giugno, originario di Canale Monterano, per tutti era «el niño», un tornado di energia che pochi giorni fa aveva postato su Facebook una sua foto da operaio acrobata in equilibrio proprio su una trave. **Stefano Fallone**, 53 anni, era sposato, con una figlia, e amava viaggiare

Sigilli al cantiere

Dubbi sulla stabilità della trave, la formazione delle vittime e la presenza dei dispositivi di sicurezza

Appalto

La ditta lavora in subappalto dalla Costruzioni Generali Lombardi, che sta riconvertendo il palazzo



Una poliziotta sul luogo dell'incidente (LaPresse)



Peso: 1-26%, 7-42%



Ispezione I vigili del fuoco nel cantiere dopo l'incidente (foto Ansa/Carconi)



Peso:1-26%,7-42%